



CIRCOLO DIDATTICO STATALE  
"ANTONIO ROSMINI"  
Corso Italia 7  
76123 Andria (BT)  
Codice Fiscale: 90000300724  
Codice Univoco Ufficio: UF9K98

Telefono: +39 0883 246459  
Sito web: <https://www.rosmini.edu.it>  
e-mail: BAE05600T@istruzione.it  
P.E.C.: BAE05600T@pec.istruzione.it  
Codice Mecc.: BAE05600T

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 8 CIRCOLO - "A. ROSMINI"-ANDRIA  
Prot. 0001128 del 07/04/2020  
01-01 (Uscita)

Andria, 7 aprile 2020

## **CIRCOLARE N. 58**

**Agli alunni  
Ai genitori degli alunni  
Ai docenti  
Al personale ATA  
LORO SEDI**

**Oggetto: Didattica a distanza - Interruzione per le festività della Santa Pasqua.**

Dopo questa lunga prima fase nella quale la nostra scuola ha messo in campo tutte le sue risorse, dimostrando di essere **una vera scuola**, è stato definito, in modo unitario e condiviso, un protocollo ragionato della didattica a distanza per renderla coordinata e maggiormente qualificata e significativa.

Questa emergenza ci ha indotto ad utilizzare e sperimentare tutti i canali e gli strumenti oggi a nostra disposizione per costruire, con grande impegno, un'esperienza nuova che è già diventata nostro **patrimonio comune**.

È bene essere consapevoli tutti che la didattica a distanza non può modificare il senso profondo della scuola, come luogo privilegiato e insostituibile dell'incontro fra generazioni. Tutto ciò che siamo riusciti a mettere in atto in questi giorni deve aiutarci a riflettere su come stare in aula una volta che potremo tornarci. Una tale riflessione, profonda, matura e ponderata, potrebbe restituirci il senso di quello che stiamo facendo: ci farà riscoprire cioè il valore altissimo e insostituibile di un insegnamento "in presenza" dove la presenza non si riduce a una specificazione di luogo, ma prima di tutto alla qualità dell'esserci.

Per noi la didattica a distanza non è la semplice indicazione di cose da studiare e compiti da fare. Ma è un modo per tenere il tessuto di relazioni e il clima che normalmente si vive nella propria classe, anche se momentaneamente impediti a frequentarla.

Sappiamo bene che insegnare non è accendere desktop o schermi di cellulari, ma accendere idee, fare domande, svegliare dubbi, far passare la "luce", e questo è reso possibile soltanto dall'incontro tra docente e studenti.

In questa nuova fase quindi, nella quale il ritorno a scuola sembra allontanarsi, ci facciamo ancora più vicini per renderci prossimi ai nostri alunni e tentare di recuperare ciò che facciamo ogni giorno in aula, di far arrivare loro la nostra voce, per mantenere vive quelle sane consuetudini che fanno bella la quotidianità.

In primo luogo, ci teniamo a porre al centro la nostra *corrispondenza con le famiglie* per condividere con esse le questioni di natura scolastica. Senza chiedere ai genitori di sostituirsi alle maestre, chiediamo loro però di farsi interpreti della presenza educativa, della fisicità relazionale e della vicinanza affettiva e motivazionale che i loro figli richiedono. Perciò possono canalizzare le richieste che arrivano dalle insegnanti in una sorta di programma quotidiano che preveda la giusta distribuzione tra impegno scolastico, momenti familiari e tempo per lo svago. Il tutto con l'attenta supervisione che solo il genitore adulto può garantire. In questo modo la cooperazione educativa tra

scuola e famiglia può essere vincente, con la consapevolezza che, in questo momento, i genitori sono chiamati a compensare un grande vuoto: quello della scuola chiusa.

Ai genitori chiediamo di sentirsi coinvolti nelle nostre proposte didattiche, accogliendo i lavori, i piccoli compiti quotidiani, le richieste di risposta e stimolando i propri figli ad operare con interesse attivo ed il più possibile in autonomia.

In questa nuova fase ci stiamo impegnando ad andare avanti con i programmi, con un protocollo preciso di avanzamento, scientificamente calibrato e concordato. Ma è importante sapere che, in questa situazione, per i bambini è prioritario crescere in autonomia nelle piccole cose, nel rispetto degli impegni, nell'assunzione di responsabilità, nella cooperazione allo svolgimento delle faccende di casa; sono tempi per condividere emozioni, per esprimere vissuti importanti e poterli comunicare.

In questa fase di ampliamento degli apprendimenti scolastici a distanza, noi ci impegniamo ad offrirvi con la nostra **umanità** e con la nostra **creatività**, coinvolgendo gli alunni in un gioco laborioso, ma divertente, dove la maestra è sempre la loro maestra.

La didattica a distanza procederà con le consuete modalità, adeguate alle richieste degli alunni e delle loro famiglie, con proposte di argomenti e attività, esercitazioni e verifiche della validità delle proposte. Le nostre piattaforme sono Office 365 e Meet di Google, oltre alle amplissime risorse e proposte quotidiane presenti nell'area dedicata del sito della nostra scuola ([www.rosmini.edu.it](http://www.rosmini.edu.it)).

In questa seconda fase abbiamo affinato ed arricchito gli strumenti di comunicazione. Oltre alla costituzione di tutti i gruppi di interclasse, intersezione, Collegio dei Docenti e Segreteria su Teams, abbiamo ampliato le pagine del sito per la diffusione delle nostre proposte (Forms, percorsi facilitati, link utili). Tra breve inoltre sarà completata la pagina delle "stanze delle maestre" che si chiama *Contatta l'insegnante*. Attraverso i diversi link corrispondenti a ciascuna maestra, i bambini potranno entrare nella loro classe virtuale in un video-incontro collettivo nel quale scambiarsi racconti, domande, dubbi ed emozioni. I link delle maestre saranno affiancati dalle loro foto in una presentazione unica ed accattivante che possiamo vantare in esclusiva.

Quanto alla valutazione, partiremo dalla conoscenza profonda che abbiamo dei nostri alunni, e pertanto, adottando criteri equilibrati e condivisi, vi garantiamo il più giusto riconoscimento dell'impegno, degli sforzi e del lavoro che abbiamo condiviso e continueremo a condividere tra le tante difficoltà di questa situazione e nella piena valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni.

Dai sondaggi effettuati e dai dati delle risposte, continuamente monitorati, risulta un elevato livello di partecipazione, ma dobbiamo preoccuparci di non lasciare indietro nessuno. Perciò nei prossimi giorni procederemo a censire le situazioni di reale indigenza e di impossibilità a partecipare alla didattica a distanza per assenza totale di strumenti. Nei confronti di queste situazioni potremo mettere a disposizione degli alunni bisognosi dei dispositivi digitali, in comodato d'uso gratuito, in possesso di questa scuola, tenendo conto dei limiti dovuti alle reali disponibilità, anche alla luce delle recenti disposizioni ministeriali.

In questo modo, procedendo tutti insieme nello svolgimento dell'attività didattica a distanza, con l'impegno degli alunni, con la collaborazione delle famiglie, con un unico protocollo di attuazione da parte dei docenti e con gli strumenti che abbiamo sviluppato, **ce la faremo** a vincere questa difficile battaglia.

**Il percorso didattico si ferma durante le vacanze pasquali dal 9 al 14 aprile 2020. Le attività riprenderanno da mercoledì 15 aprile 2020.**

**Vi auguro una serena e santa Pasqua.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Carlo Zingarelli*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del  
D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005